



COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. 44 DEL 26-09-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

ADOZIONE DELLA VARIANTE TECNICA DI ASSESTAMENTO N.4_2023 AL PIANO DEGLI INTERVENTI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 02.11.2020

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisei** del mese di **settembre**, alle ore **18:00**, presso la Sede Comunale, previo avviso scritto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

MARANGONI LAILA	P	CASELLATO RUDY	P
BOVOLENTA CLAUDIA	P	PAESANTE STEFANO	A
RICCHI SILVIA	P	MARANGONI DAVIDE	P
MARANGONI ALESSANDRO	A	GIROTTI BRUNO	P
SPINELLO ANDREA	P	MARANGON GIORGIA	A
SACCHETTO MATTEO	P	RUZZA SARA	P
PREGNOLATO RENATO	P		

Presenti 10

Assenti 3

Assiste all'adunanza TIEGHI RUGGERO Segretario Comunale.

RICCHI SILVIA in qualità di Presidente del Consiglio constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

SPINELLO ANDREA
CASELLATO RUDY
RUZZA SARA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge urbanistica regionale 11/2004, come evidenzia l'art. 2, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, per la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza e concertazione;
- la pianificazione urbanistica comunale, ai sensi dell'art.12 si esplica con il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) formato a sua volta da due diversi strumenti:
 - a. il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), è lo strumento di pianificazione “che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze dalla comunità locale” (art.12, comma 2 - L.R. 11/2004).
 - b. il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che “in coerenza e in attuazione del P.A.T. individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità” (art.12, comma 3 - L.R. 11/2004).
- il Comune di Taglio di Po ha rinnovato la propria strumentazione di governo del territorio, attraverso l'approvazione del PAT, con modifiche, avvenuta con il Decreto di approvazione della Giunta Regionale n.969 del 23/06/2017 e pubblicato sul B.U.R.V. n.68 del 18/07/2017 e divenuta efficace in data 01.08.2017;
- con l'entrata in vigore della L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla Legge Regionale 11/2004" e a seguito del provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018 con la quale la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, si è provveduto ad attivare l'iter di adeguamento del P.A.T. approvato alle disposizioni sovraordinate della L.R. 14/2017 e alla D.G.R. 668/2018. Con D.C.C. n.22 del 12/06/2020 è stata quindi approvata la specifica Variante al P.A.T. recependo la quantità massima assegnata di consumo di suolo pari a 20,67 ha e approvando il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata divenuti principale campo di applicazione per la successiva L.R. 14/2019;
- successivamente l'Amministrazione Comunale, proseguendo nel superamento del Piano Regolatore Generale (redatto ai sensi della vecchia L.R. 61/1985) divenuto P.I. a seguito dell'approvazione del P.A.T. per le parti compatibili con lo stesso, ha quindi approvato il Piano degli Interventi con Delibera di Consiglio Comunale n.49 del 02/11/2020;
- tale Variante Generale ha costituito la base tecnica di riferimento per le successive varianti parziali al Piano degli Interventi redatte dall'Ufficio Tecnico Comunale:
 - Variante n.1 approvata con D.C.C. n.30 del 28/06/2021 finalizzata all'introduzione di due modifiche puntuali relative a due zone residenziali di modesta entità;
 - Variante n.2 approvata con D.C.C. n.51 del 05/10/2021 finalizzata all'introduzione di una modifica puntuale relativa a una zona residenziale di modesta entità;

Variante n.3 approvata con D.C.C. n.36 del 26/07/2022 conseguentemente al “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022/2024” e finalizzata all’introduzione di una modifica puntuale relativa a una zona residenziale di modesta entità.

PRESO ATTO che:

1. nell’ottica generale di favorire lo sviluppo digitale e smart della Pubblica Amministrazione, così come richiesto dalle recenti direttive comunitarie e nazionali, diventa fondamentale, e non più rinviabile, l’attivazione di azioni in grado di semplificare e migliorare la gestione interna dei vari procedimenti comunali attraverso l’ottimizzazione dello scambio dei dati/informazioni tra i diversi uffici (in particolare tra Ufficio Tecnico e Ufficio Tributi) attraverso l’utilizzo di software Opensource;
2. l’utilizzo del Piano degli Interventi, in questo tempo, ha rilevato la necessità di aggiornare gli elaborati grafici, le norme tecniche operative e il quadro conoscitivo;

VISTO l’affidamento dell’incarico di “*Ridisegno del P.I. vigente attraverso il software opensource QGIS e la redazione di variante tecnica di assestamento al piano degli interventi*” con Determinazioni n. 83/2021 e 4/2023 allo Studio Tombolan & Associati con sede in via L. Pellizzo n. 39 a Padova, P.IVA n. 04244110286;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 dell’11.04.2022 di approvazione del Documento del sindaco, propedeutica all’approvazione della variante oggetto della presente deliberazione;

CONSTATATO che in data 05.06.2023 prot. 8826 e in data 23.08.2023 prot. 13473 è stata acquisita agli atti la Variante n. 4/2023, redatta dallo studio tecnico Tombolan & Associati, composta dai seguenti elaborati:

- a. Elab.01 “Relazione programmatica”;
- b. Elab.02 “N.T.O. e Repertorio Normativo – solo parti oggetto di variante”;
- c. Elab.03 “Asseverazione della non necessità di valutazione di compatibilità idraulica”;
- d. Elab.04 “Schede del patrimonio edilizio rurale (PRG previgente ai sensi della ex LR 24/1985 – solo parti oggetto di modifica)”;
- e. Elab.05 “Relazione Banche Dati”;
- f. Elaborati grafici:
 - TAV. 1 “Intero territorio comunale - Zonizzazione”, fogli n° 7 - scala 1:5.000;
 - TAV. 2 “Zone significative”, fogli n°4 - scala 1:2.000;
 - 2a Zone Significative – Mazzorno
 - 2b Zone Significative – Capoluogo Est
 - 2c Zone Significative – Capoluogo Ovest
 - 2d Zone Significative – Oca Marina e San Rocco
 - TAV. 3 “Compatibilità Geologica e Cordoni litoranei”, fogli n°3 – scala 1:10.000
- g. Quadro conoscitivo aggiornato

Con riferimento all’Elab. 4, si tratta di una mera precisazione della numerazione riportata nella scheda n.35.

Rimangono invariati i seguenti elaborati:

- Accordi pubblico-privato (art.6 L.R. 11/2004);
- Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;
- Registro Elettronico dei Crediti Edilizi;
- Schede di attività produttive in zona impropria (PRG previgente ai sensi della ex LR 11/1987);
- Schede di attività produttive in zona impropria del presente P.I.;
- Schede del patrimonio edilizio rurale (PRG previgente ai sensi della ex LR 24/1985), fatta salva la scheda n.35/101 – 35A e 35B oggetto di modifica.

- Schede degli ambiti di attività con disciplina specifica (PRG previgente);
- Integrazione all'analisi geomorfologica del PAT.

APPURATO che la Variante ha provveduto alle seguenti precisazioni/modifiche cartografiche:

1. trasposizione del Piano degli Interventi vigente sul programma denominato QGIS, software open source;
2. correzione di meri errori cartografici rilevati dall'Ufficio Tecnico comunale nella fase di gestione della Variante Generale (post approvazione);
3. aggiornamento della vestizione grafica di alcuni tematismi;
4. integrazione cartografica delle Varianti Puntuali n.1, n.2 e n.3 descritte precedentemente;
5. introduzione di una modifica puntuale relativa ad una zona residenziale "B" di modesta entità (mq 800) con i.f. pari a 1,5 mc/mq;
6. inserimento di ambiti soggetti a procedimento SUAP approvati in deroga ai sensi dell'art.3 della LR 55/20212;
7. inserimento della Variante puntuale al P.R.G. previgente approvata con D.C.C. n.56 del 29/10/2019 ai sensi del DPR n.440/2000;
8. inserimento del perimetro del P.U.A. approvato con D.C.C. n.76 del 26/04/1983;
9. inserimento del perimetro dei centri abitati ai sensi dell'art.18 della Legge 865/1975;
10. aggiornamento della rete dei gasdotti/metanodotti forniti da Snam.

altresì alle seguenti precisazioni/modifiche normative che hanno interessato le Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, recependo:

1. le Varianti Puntuali n.1, n.2 e n.3 approvate e descritte precedentemente;
2. le correzioni/precisazioni segnalate dall'Ufficio Tecnico comunale;

infine, in merito al Quadro Conoscitivo:

1. a seguito delle modifiche alla L.R.11/2004 è stato predisposto l'aggiornamento del Q.C. del P.I. secondo le indicazioni dell'allegato "B" della DGRV 2690 del 26 novembre 2010 e dell'art.18, comma 5 bis, introdotto dalla recente L.R. 14/2017 il QC verrà pertanto inviato alla Giunta Regionale ai fini del solo monitoraggio.

CONSIDERATO che

- a. i contenuti della presente Variante non comportano alcun incremento significativo di carico insediativo aggiuntivo, né nuove previsioni e/o nuova occupazione di suolo tali da influire sul regime idraulico delle aree interessate dalle modifiche introdotte, è stata prodotta un'asseverazione di non necessità di compatibilità idraulica. La compatibilità idraulica del Piano nel suo complesso è comunque assicurata mediante le vigenti norme di tutela contenute all'interno delle NTO del P.I. ed attraverso il rispetto delle disposizioni specifiche contenute nello Studio di Compatibilità Idraulica di cui alla D.G.R. n°2948 del 06.10.2009 redatto in occasione della variante generale e che pertanto l'asseverazione di non necessità di V.C.I. è stata inviata al Genio civile e al Consorzio di Bonifica per l'espressione dei pareri di competenza da acquisire prima dell'approvazione della presente variante;
- b. riguardo il consumo di suolo, la quantità massima assegnata di consumo di suolo ammesso per il Comune di Taglio di Po dalla D.G.R. 668/2018 (Allegato "C", capitolo 2 "Ripartizione della quantità massima di suolo per ogni Comune", tab1) è pari a ha 20,67 recepiti con apposita variante al P.A.T. approvata con D.C.C. n.22 del 22/06/2020. La presente variante al P.I., con riferimento agli A.U.C. (Ambiti di Urbanizzazione Consolidata) approvati con D.C.C. n.22 del 22/06/2020, ha impegnato circa 527 mq;

DATO ATTO che il Piano degli Interventi, è stato redatto in coerenza ed in attuazione del Piano di Assetto del Territorio - PAT - sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica - VAS (parere VAS n. 108 del 30.10.2012), ai sensi della D.G.R.V. n. 3262 del 24.10.2006;

VISTE le tabelle di dimensionamento degli Ambiti Territoriali Omogenei presenti nella Relazione Programmatica (Elab.01);

RITENUTO che la presente variante al Piano degli Interventi, sia prioritariamente “tecnica e di assestamento“ per le motivazioni suesposte;

VISTI:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - P.T.C.P.;
- il Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - di questo Comune;
- la L.R. n. 11/2004 “Norme per il governo de territorio ed in materia di paesaggio” e s.m.i.;
- gli atti di indirizzo adottati dalla Giunta regionale ai sensi dell’art. 50, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo del di suolo e modifiche della L.R. n. 11/2004”;

VISTO l’art. 78 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, *che a garanzia dei principi di imparzialità e trasparenza della Pubblica Amministrazione, recita: “Gli amministratori di cui all’art.77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai funzionari incaricati ex art. 49, I° comma, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 Ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

a seguito di votazione palese per alzata di mano che ha dato i seguenti risultati:

- Consiglieri presenti n.10 (compreso il Sindaco)
- astenuti n.0
- Consiglieri votanti n.10
- voti favorevoli n.10
- voti contrari n.0

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. la “Variante tecnica e di assestamento” del Piano degli Interventi redatta dai professionisti, dello studio Tombolan & Associati, con sede in via L. Pellizzo n. 39 a Padova, P.IVA n. 04244110286, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del Comune:

- a. Elab.01 “Relazione programmatica”;
- b. Elab.02 “N.T.O. e Repertorio Normativo – solo parti oggetto di variante”;
- c. Elab.03 “Asseverazione della non necessità di valutazione di compatibilità idraulica”;
- d. Elab.04 “Schede del patrimonio edilizio rurale (PRG previgente ai sensi della ex LR 24/1985 – solo parti oggetto di modifica)”;
- e. Elab.05 “Relazione Banche Dati”;
- f. Elaborati grafici:

- TAV. 1 “Intero territorio comunale - Zonizzazione”, fogli n° 7 - scala 1:5.000;
- TAV. 2 “Zone significative”, fogli n°4 - scala 1:2.000;
 - 2a Zone Significative – Mazzorno
 - 2b Zone Significative – Capoluogo Est
 - 2c Zone Significative – Capoluogo Ovest
 - 2d Zone Significative – Oca Marina e San Rocco
- TAV. 3 “Compatibilità Geologica e Cordoni litoranei”, fogli n°3 – scala 1:10.000
- g. Quadro conoscitivo aggiornato

2. di dare atto che le procedure di adozione, pubblicazione ed approvazione sono quelle stabilite all’art. 18 della L.R.V. n. 11/2004 ovvero che:

- a. dopo l’adozione sarà depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
- b. dell’avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Taglio di Po e nel sito internet del Comune di Taglio di Po e in altri luoghi pubblici ed esercizi commerciali;
- c. nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale deciderà sulle stesse ed approverà il piano;
- d. la copia della variante al piano sarà trasmessa alla Provincia di Rovigo ed depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
- e. il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell’Albo Pretorio del comune;
- f. il Comune trasmetterà alla Giunta regionale l’aggiornamento del Quadro Conoscitivo dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell’Albo Pretorio;

3. di demandare al Responsabile dell’Area Edilizia Privata - Urbanistica e Ambiente di porre in essere gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Taglio di Po (www.comune.tagliodipo.ro.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell’art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013;

VERBALE DEGLI INTERVENTI

RICCHI SILVIA - Presidente del Consiglio:

Settimo punto, proposta di delibera di Consiglio n. 40 dell'1.08.2023 "Adozione della variante tecnica di assestamento n. 4/2023 al piano degli interventi approvato con delibera di Consiglio n. 49 del 2.11.2020". Passo la parola all'Assessore Sacchetto.

SACCHETTO MATTEO - Vice Sindaco:

Buonasera a tutti. Questa delibera, e le successive due, sono state già discusse e affrontate in Commissione Urbanistica la settimana scorsa. Quindi si tratta un po' di illustrarle al Consiglio, ma il più della parte tecnica l'abbiamo esaminato in Commissione.

Questa delibera in realtà è un'adozione di una variante tecnica al piano degli interventi. Abbiamo un pochetto adattato, rinnovato, rinfrescato il piano degli interventi, sia sul piano digitale, visto che è stato trasportato con un programma open source che è il QGIS, che lo rende più fruibile a tutti, ed è stato anche un pochetto, come dicevo prima, rinfrescato, rinnovato: c'erano piccoli errori materiali, c'era qualche puntualizzazione da fare, qualche variante da adottare.

L'incarico è stato dato allo Studio Tombolan e Associati di Padova che, in occasione della Commissione Urbanistica ci ha illustrato il progetto; è un progetto ovviamente tecnico, una rivisitazione tecnica, quindi bisognerebbe anche un pochetto analizzarlo con l'ausilio di loro.

Quindi si chiede al Consiglio di approvare la variante tecnica di assestamento al piano degli interventi, così da riportarlo ovviamente a essere più preciso, attuale e innovativo dal punto di vista tecnologico.

RICCHI SILVIA - Presidente del Consiglio:

Interventi? Prego Marangoni.

MARANGONI DAVIDE - Consigliere "Insieme per Taglio di Po":

Come gruppo ovviamente non possiamo dire di no, questa è un'adozione che è di carattere prettamente tecnico in cui, come diceva il Vice Sindaco, vengono praticamente fatte alcune trasposizioni cartografiche, necessarie magari agli uffici per operare meglio.

Dopo ovviamente, come si sa, l'adozione dopo comporta poi una rettifica successiva tra 60 giorni, per cui secondo me noi non abbiamo niente da dire, anche perché, attraverso l'illustrazione del professionista che è stato incaricato, non ci sono robe importanti o sostanziose da criticare o da eccepire.

RICCHI SILVIA - Presidente del Consiglio:

Passiamo alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS 18.8.2000, N.267

OGGETTO

**ADOZIONE DELLA VARIANTE TECNICA DI ASSESTAMENTO N.4_2023 AL PIANO
DEGLI INTERVENTI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.
49 DEL 02.11.2020**

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale,
come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di
comportamento esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to Barbon Giovanna

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale,
come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dall'art.6 del D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di
comportamento esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to DIAN PAOLA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
RICCHI SILVIA



Il Segretario Comunale
F.to TIEGHI RUGGERO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 10-10-2023 all'Albo on-line ove rimarrà per 30 giorni consecutivi.

Li 10-10-2023



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 10-10-2023

Il Vice Segretario Comunale
Rodella dott.ssa Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8 2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Segretario Comunale
F.to TIEGHI RUGGERO